

Gli appuntamenti culturali in città fra 2020 e 2021

Fino al 14 febbraio 2021 **Palazzo Pallavicini**, via San Felice 24, ospita la mostra **Vittorio Corcos. Ritratti e Sogni** curata da Carlo Sisi. Oltre 40 capolavori monumentali ripercorrono l'intera carriera artistica di Vittorio Corcos (Livorno, 1859 - Firenze, 1933). Considerato un innovatore nell'ambito del ritratto realistico, allievo di Domenico Morelli e amico di De Nittis, Corcos è uno degli interpreti più apprezzati dei sentimenti e dei costumi della Belle époque. Le donne sono le protagoniste dei ritratti dell'artista, caratterizzati dalla delicatezza del tratto, dalla minuzia quasi fotografica, ma anche dalla profondità psicologica degli sguardi. La **Fondazione Mast**, via Speranza 42, ha inaugurato due nuovi progetti espositivi. Il primo è «Inventions». La mostra, curata da Luce Lebart in collaborazione con Urs Stahel, presenta le fotografie delle invenzioni più brillanti e geniali provenienti dalle collezioni dell'Archive of Modern Conflict di Londra e dagli Archives nationales francesi. Esse vengono realizzate

e fotografate in Francia tra le due Guerre mondiali nell'Office des inventions su iniziativa di Jules-Louis Breton, capo del Sous-secrétariat d'État aux inventions. La mostra riflette la molteplicità delle invenzioni, che vanno dagli oggetti usati per sopravvivere in tempi di crisi ai dispositivi per godere di una migliore qualità della vita in periodo di pace. Pur prodotte senza intenzioni

artistiche, le immagini hanno innegabili qualità estetiche. Il secondo evento è il Mast photography grant on industry and work 2020. A cura di Urs Stahel mette in mostra le opere dei 5 finalisti partecipanti al concorso fotografico su industria e lavoro.

Fino al 6 gennaio 2021 il **Museo civico medievale**, via Manzoni 4, ospita la mostra di Piergiorgio Colombara *Le stanze le opere*, a cura di Sandro Parmiggiani. Il dialogo tra le opere della collezione permanente del Museo e la scultura contemporanea, già proposto nel corso degli ultimi anni, prosegue con l'esposizione dell'artista Piergiorgio Colombara. Attraverso una

selezione di 17 opere realizzate dalla metà degli anni Novanta ad anni recenti, la mostra presenta un esauriente panorama della produzione artistica di Colombara caratterizzata dall'uso combinato di molteplici materiali e da una perenne ricchezza simbolica. Fino al 29 novembre, nella **Biblioteca dell'Archiginnasio** prosegue la mostra «**Marietti 1820-2020**. Due secoli di libri tra Torino e Bologna». Il libro più antico è datato 1822, si intitola «Della sovranità» e porta la firma dell'ecclesiastico, scrittore e oratore francese Jacques-Bénigne Bossuet. Il volume più recente è invece «Fiordiluna» del sorprendente, e inedito in Italia, illustratore tedesco Einar Turkowski, che utilizza solo mine Hb per creare universi che fondono poesia e fiaba. Tra l'uno e l'altro duecento anni riassunti in 16 vetrine che ospitano oltre cento tra libri, lettere, fotografie. La produzione della casa editrice si conserva a Bologna nella Biblioteca dello Studentato per le missioni dei padri Dehoniani, come gli oltre mille volumi del Fondo storico della casa editrice **Marietti 1820**. (C.S.)



Una delle foto in mostra a «Inventions» al Mast

Dalla mostra dedicata a Corcos in Palazzo Pallavicini ai progetti della Fondazione Mast, passando per il Museo civico medievale con «Le stanze e le opere»

